

FONDAZIONE FAMIGLIA FILIPPI

I. P. A. B.

(prov. Del Consiglio Regionale del Veneto 21.02.1974. nr. 18)

Piazza delle Fornaci, 4 – 36030 Villaverla

Codice Fiscale 84006610244

fondazionefilippi@gmail.com

Nota integrativa al bilancio dell'esercizio 2022

○ PREMESSA

Signori Consiglieri,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2022.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto all'art. 8, comma 2 della legge regionale del 23/11/2012 n. 43 e del Decreto della Giunta Regionale del Veneto n. 780 del 21 maggio 2013 che ha disposto per le IPAB una contabilità di tipo economico-patrimoniale. I principi generali su cui si basa il nuovo sistema contabile sono i principi del codice civile, i principi contabili nazionali formulati dall'OIC, il principio contabile n. 1 per gli enti no profit, in quanto compatibili; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto di quanto previsto nell'allegato B alla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e degli schemi previsti dalla stessa Dgr, allegati A6 per lo Stato patrimoniale ed allegato A7 per il Conto economico.

La Nota integrativa, redatta seguendo lo schema previsto nell'allegato A8 alla Dgr n. 780 del 21 maggio 2013, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio, in linea con quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile.

○ PRINCIPI DI REDAZIONE

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

○ CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi all'allegato B alla D.G.R. n. 780 del 21 maggio 2013 che indica i criteri di valutazione dello Stato patrimoniale iniziale, alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

○ IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Non vi sono immobilizzazioni immateriali pertanto lo schema di dettaglio degli ammortamenti non viene redatto.

○ IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni sono iscritte al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali, alla data dello stato patrimoniale iniziale come previsto all'allegato B alla D.G.R. n. 780 del 21 maggio 2013, eventualmente incrementato di quelle spese che sono volte a mantenerne il valore nel tempo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità alle aliquote ministeriali.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

In ottemperanza a quanto previsto dalla D.G.R. n. 780 del 21 maggio 2013 i fabbricati sono stati indicati al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali.

Terreni e fabbricati

Nel presente bilancio è stato scorporato, dal valore del fabbricato, il valore del terreno sul quale lo stesso insiste. Lo scorporo è stato effettuato sulla base della D.G.R. n. 780 nella misura determinata del 20% ed imputando i progressivi ammortamenti effettuati sul valore dei fabbricati.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	TERRENI	FABBRICATI	ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	MOBILI ED ARREDI
Costo originario	575.410,05	1.547.017,72	5.966,15	1.493,64

Precedente rivalutazione				
Ammortamenti storici		-899.484,94	-989,88	-1.486.40
Svalutazioni storiche				
Valore all'inizio dell'esercizio				
Acquisizioni dell'esercizio				
Spostamento di voci				
Alienazioni dell'esercizio				
Rivalutazioni di legge				
Rivalutazioni economiche				
Ammortamenti dell'esercizio		-46.410,49	-894,92	-7.24
Svalutazioni dell'esercizio				
Arrotondamenti (+/-)				
Consistenza finale	575.410,05	601.122,29	4.081,35	0,00
Totale rivalutazioni fine esercizio				

○ IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie pertanto lo schema di dettaglio delle partecipazioni e degli altri titoli non viene redatto.

Non esistono partecipazioni in imprese collegate.

ATTIVO CIRCOLANTE

○ RIMANENZE

L'attività svolta non prevede le rimanenze di fine anno pertanto lo schema di incremento e decremento nell'anno non viene redatto.

○ CREDITI

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Nel mastro clienti ordinari sono riportati i crediti verso gli inquilini impegnati al pagamento dei canoni di locazione, mentre il conto anticipi per conto di clienti contiene l'importo delle spese condominiali anticipate per conto degli inquilini.

Con riferimento all'esercizio in chiusura e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti.

Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
CREDITI	-	-	-	-	-
Clienti ordinari	42.829,71		3.253,99	39.575,72	- 3.253,99
Fondo svalutaz. crediti	- 58.627,93	-	-	- 58.627,93	-
IRES in acconto	16.268,00	464,00	-	16.732,00	464,00
Erario c/rit int attivi	5,26	138,35	-	143,61	138,35
Fornitori c/anticipi	-	58.544,25		58.544,25	58.544,25
Anticipi per conto dei clienti	5.039,26	-	345,32	4.693,94	- 345,32
Totale	5.514,30	59.146,60	3.599,31	61.061,59	55.547,29

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	61.061,59	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.433,66	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	58.627,93	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

○ **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale e sono composte da un conto corrente bancario: il tesoriere dell'ente, individuato a seguito di procedura di gara, è la Banca Volksbank. Il saldo banca al 31/12/2022 è pari ad euro 96.019,36 e coincide con il verbale di consegna del conto del Tesoriere al 31/12/2022.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta
c/c tesoreria	88.732,19	7.287,17	-	-	96.019,36	7.287,17
c/c ipotecario	-		-	-	-	-
Totale	88.732,19	7.287,17	-	-	96.019,36	7.287,17

○ **FONDO RISCHI ED ONERI**

Non vi sono fondi per rischi ed oneri pertanto lo schema di incremento e decremento dell'anno non viene redatto.

○ **T.F.R.**

L'ente non ha personale alle sue dipendenze pertanto lo schema delle variazioni del TFR non viene redatto.

○ **PATRIMONIO NETTO**

Ai sensi dell'allegato B alla DGR 780 del 21 maggio 2013 il patrimonio netto iniziale è determinato dalla differenza tra attività e passività ed a inizio 2022 era pari ad euro 1.239.874,45. Viene iscritto al conto utile d'esercizio il risultato per l'anno 2022 pari ad euro 24.994,24.

La legge regionale 43/2012 all'art. 8 c. 6, dispone che *le IPAB sono tenute ad utilizzare eventuali utili unicamente per la riduzione dei costi delle prestazioni, lo sviluppo delle attività istituzionali indicate dallo statuto, la conservazione e l'incremento del patrimonio dell'ente, in applicazione dei principi di qualità e rispetto degli standard dei servizi erogati.*

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>Capitale</i>						
	Capitale netto	1.239.874,45	15.830,95	0	1.255.705,40	15.830,95
	Arrotondamento	0	0	0	0	0,00
	Totale	1.239.874,45	15.830,95	0,00	1.255.705,40	15.830,95
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>						
	Utile d'esercizio	15.830,95	9.163,29	0	24.994,24	9.163,29
	Totale	15.830,95	9.163,29	0,00	24.994,24	9.163,29

○ DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>Debiti</i>						
	Debiti verso banche	1.449,54	-	1.449,54	-	1.449,54
	Depositi cauzionali ricevuti	32.148,58	-	4.091,04	28.057,54	4.091,04
	Fornitori ordinari	16.129,12	-	3.636,16	12.492,96	3.636,16
	Fornitori fatture da ricevere	1.339,13	-	1.339,13	-	1.339,13
	Erario c/rit.redd.lav.aut.	583,98		482,48	101,50	482,48
	Erario c/IRES	-	16.343,00	-	16.343,00	16.343,00
	Totale	51.650,35	16.343,00	10.998,35	56.995,00	5.344,65

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	28.057,54	-	28.057,54
Debiti verso fornitori	12.492,96	-	-	12.492,96
Debiti tributari	16.444,50	-	-	16.444,50
Totale	28.937,46	28.057,54	-	56.995,00

○ RATEI E RISCOINTI

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Le voci ratei e risconti attivi e passivi comprendono:

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
Ratei e risconti						
	Risconti attivi	2.182,92	-	2.182,92	-	- 2.182,92
	Totale	2.182,92	-	2.182,92	-	- 2.182,92

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
Ratei e risconti						
	Ratei passivi	-		-	-	-
	Totale	-	-	-	-	-

CONTI D'ORDINE

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, né altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente.

○ RIPARTIZIONE DEI RICAVI

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle locazioni e dei contributi ricevuti secondo categorie di attività e secondo aree geografiche:

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
	Proventi da immobili	146.404,32	146.404,32	-	-	-
	Contributi in conto esercizio	-	-	-	-	-
	Altri ricavi e proventi	2.302,00	2.302,00	-	-	-
	Totale	148.706,32	148.706,32	-	-	-

○ ONERI FINANZIARI

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile.

Gli oneri finanziari sono così ripartibili:

Descrizione	Dettaglio	Importo
Oneri		
	Interessi passivi bancari	-
	Inter.pass.per dilaz. pagamento imposte	-

	Interessi passivi indeducibili	41,99
	Totale	41,99

○ **PROVENTI STRAORDINARI E ONERI STRAORDINARI**

Nel corso dell'esercizio non sono stati conseguiti proventi ed oneri straordinari.

○ **IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO**

Le imposte, indicate nel conto imposte correnti, sono state calcolate e sono pari ad euro 16.343,00.

○ **NUMERO MEDIO DIPENDENTI**

L'ente non ha assunto dipendenti pertanto il prospetto seguente non può essere predisposto.

○ **COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E COLLEGIO DEI REVISORI**

Compensi comitato amministrativo

Il comitato amministrativo è composto da 9 membri che offrono un servizio gratuito alla cittadinanza.

Compensi Segretario

Nel corso del 2022 è stato erogato un compenso al Segretario di euro 8.000 lordi per servizi di gestione dell'Ente e adempimenti fiscali.

Compensi organo di revisione legale dei conti

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati, al revisore legale dei conti, i seguenti compensi:

- per l'attività di revisione legale dei conti, euro 1.268,80
- per altri servizi di verifica svolti, euro 0,00
- per servizi di consulenza fiscale, euro 0,00
- per altri servizi diversi dalla revisione contabile, euro 0,00

○ **CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Signori Consiglieri,

vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Villaverla, 01/06/2023

Per il Comitato Amministrativo

Boscato Gioconda, Presidente